



**C.R.A. - UNITÀ DI RICERCA PER I SISTEMI COLTURALI
DEGLI AMBIENTI CALDO-ARIDI
(SCA)**

Via Celso Ulpiani, n. 5 - 70125 BARI
telefono 080/5475011 - fax 080/5475023
e-mail sca@entecra.it
Sito internet: <http://www.entecra.it>

ATTRIBUZIONE DI N. 01 ASSEGNO DI RICERCA

**IL SEN. PROF. ROMUALDO COVIELLO, PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PER LA RICERCA
E LA SPERIMENTAZIONE IN AGRICOLTURA, NOMINATO CON D.P.C.M. DEL 05.12.2006,**

VISTO il D. Lgs. Del 29.10.1999, n. 454 di riorganizzazione della ricerca in agricoltura;
VISTO il Decreto Interministeriale del 05.03.2004 con il quale il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato lo Statuto del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA);
VISTO l'art. 20 del Regolamento di Organizzazione e di Funzionamento ed il Regolamento di Amministrazione e di Contabilità approvati con Decreto Interministeriale del 01.10.2004;
VISTO l'art. 3 del Disciplinare del CRA per la fase transitoria per l'affidamento delle competenze degli organi che sono stati soppressi, di cui all'art. 43, comma 4, del Regolamento di Organizzazione e di Funzionamento;
VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura n. 98/07 del 02.08.2007 che ha istituito l'Unità di Ricerca per i Sistemi Colturali degli Ambienti Caldo – Aridi al posto del C.R.A. ISAGRO a far data dal 02.08.2007;
VISTA la L. n. 449/97 ed in particolare l'art. 51, comma 6;
VISTO il D.M. n. 45 del 26.02.2004 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che ridetermina gli importi minimi degli assegni di ricerca a far data dal 01.01.2004;
VISTE le disposizioni concernenti, tra l'altro, gli indirizzi per la definizione dei criteri e delle procedure per l'assegnazione di strumenti di formazione *post lauream*, di cui alla Circolare Mi.P.A.F. prot. n. 43647 del 02.12.2003 e 8957 del 11.10.2006;
VISTO il D.M. del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali con D.M. 174/7303/07 del 26.07.2007 che finanziava tra l'altro n. 01 assegno di ricerca di durata triennale;
VISTA la Determinazione direttoriale n. 282 del 28.11.2007 di approvazione del presente bando, riguardante il conferimento di n. 01 assegno di ricerca della durata di n. 36 mesi per lo svolgimento della seguente tematica di ricerca: "Ricerche per l'innovazione dell'olivicoltura meridionale. Effetti dei reflui oleari sulle performances produttive degli oliveti e sulla fertilità dei suoli gestiti con tecniche ordinarie e conservative" (RIOM);
VISTA la disponibilità finanziaria nel bilancio dell'Unità;

DISPONE

Art. 1
Numero degli assegni

E' indetta una selezione pubblica per titoli ed esame-colloquio per l'attribuzione di n.° 1 assegno di collaborazione ad attività di ricerca a tempo determinato come da schema riportato:

Tematica	Laurea richiesta	Conoscenze/esperienze richieste	Sede
“Ricerche per l'innovazione dell'olivicoltura meridionale. Effetti dei reflui oleari sulle performances produttive degli oliveti e sulla fertilità dei suoli gestiti con tecniche ordinarie e conservative” (RIOM) – Tutor: D.ssa Grazia CONVERTINI.	Laurea quinquennale o quadriennale del vecchio ordinamento; laurea comprensiva del biennio di specializzazione del nuovo ordinamento ai sensi del D.M. MIUR del 28.11.2000 e del D. Interministeriale MIUR del 05.05.2004: Scienze Agrarie – L.S. CLS – 77/S; 78/S e 79/S.	Conoscenze ed esperienze adeguate nel settore dei reflui oleari e del loro impiego in agricoltura. In specie: buona conoscenza delle tipologie (natura e caratteristiche chimiche) e delle proprietà agronomiche dei sottoprodotti oleari (liquidi e solidi); ampia esperienza di studio sulle risposte produttive, biologiche ed agronomiche dell'olivo e del suolo agli interventi agronomici non convenzionali.	BARI

Art. 2

Durata, trattamento economico e normativo

L'assegno di ricerca di cui al presente bando avrà durata di 36 (Trentasei) mesi e non sarà rinnovabile. L'importo dell'assegno corrisposto in rate mensili posticipate sarà di **€ 48.414,00 complessivi al lordo della quota INPS (un terzo) a carico dell'assegnista.**

Le spese riferite all'attività dell'assegnista (spese di laboratorio, spese di viaggio, ecc.) potrà gravare sul programma di ricerca cui l'assegno si riferisce.

Le spese per gli spostamenti, comprese quelle di viaggio, saranno rimborsate esclusivamente previa presentazione di idonea documentazione.

Per le spese relative ai pasti dovrà essere rispettato il limite di €30,55 (trenta/55) per un solo pasto e di €61,10 (sessantuno/10) giornalieri complessivi per due pasti.

Verranno altresì rimborsate le spese di pernottamento in alberghi di categoria non superiore alla seconda.

Art. 3

Requisiti generali di ammissione e incompatibilità

Possono partecipare alla selezione pubblica i cittadini italiani e stranieri in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del presente bando:

- a) laurea conseguita in Italia o all'estero, esclusivamente secondo quanto riportato all'art. 1;
- b) dottorato di ricerca conseguito in università italiane o estere;
- c) conoscenza della lingua inglese parlata e scritta.

In alternativa al punto b) esperienza di ricerca *post-lauream*, in ambiti attinenti alle attività previste dall'assegno, maturata presso istituzioni italiane o estere e debitamente attestata.

Per i cittadini stranieri i titoli di studio e professionali equivalenti a quelli su indicati devono essere riconosciuti in Italia dall'autorità competente.

Non sono ammessi a partecipare alla presente selezione pubblica i dipendenti di ruolo in servizio presso i soggetti di cui all'art. 51, comma 6 della Legge n. 449/1997 e presso il C.R.A. – Unità di Ricerca per i Sistemi Colturali degli Ambienti Caldo - Aridi.

Non è compatibile con la fruizione dell'assegno di ricerca di cui al presente bando:

- 1) il contemporaneo godimento di borse di studio a qualsiasi titolo conferite, né con assegni e sovvenzioni di analoga natura, ad eccezione di quelli concessi da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare dell'assegno;
- 2) la contemporanea esistenza di rapporti di lavoro, a qualsiasi titolo, presso pubbliche amministrazioni - salva la possibilità di essere collocato in aspettativa senza assegni, prevista dall'art. 51, comma 6, della Legge n. 449/1997.

Art. 4

Domanda e termine di presentazione

La domanda di partecipazione alla selezione, indirizzata a C.R.A. – Unità di Ricerca per i Sistemi Colturali degli Ambienti Caldo - Aridi, Via Celso Ulpiani, n. 5, 70125 BARI, redatta in carta semplice (secondo il modello Allegato 1), dovrà pervenire a pena di esclusione entro il termine perentorio di **trenta giorni** dalla data di pubblicazione dell'avviso relativo all'indizione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi (detta pubblicazione è prevista per il mese di dicembre/gennaio p.v.).

La domanda può essere presentata direttamente o inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

La presentazione diretta può essere effettuata presso la Sede dell'Unità, dal lunedì al venerdì di tutti i giorni feriali dalle ore 09.00 alle ore 13.00.

La data di ricevimento delle domande è stabilita e comprovata:

- nel caso di presentazione diretta: dal timbro e data di protocollo dell'Unità che comprova il ricevimento;
- nel caso di spedizione: dal timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Si fa presente che non saranno comunque accettate le domande che, ancorché a causa di disguidi postali non imputabili al mittente, perverranno oltre il decimo giorno dalla scadenza del bando medesimo.

Art. 5

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda i candidati devono indicare, sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome;
- b) data e luogo di nascita;
- c) cittadinanza;
- d) residenza e recapito eletto agli effetti del concorso (se diverso);
- e) di possedere il diploma di laurea inconseguito presso.....in data..... con votazione.....;
- f) di possedere il titolo di dottorato di ricerca in....., conseguito presso.....in data.....(questa dichiarazione è eventuale);

I candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero dovranno specificare se lo stesso sia stato riconosciuto equipollente a quello previsto in base ad accordi internazionali ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del T.U. 31.08.1993, n. 1592, come richiamato dal D.Lgs. n. 115/92. Ove il titolo non sia stato dichiarato equipollente al corrispondente titolo italiano, dovranno presentare i documenti di studio tradotti dalle competenti autorità.

- g) di avere l'eventuale conoscenza di una seconda lingua tra francese, spagnolo e tedesco e di voler sostenere la relativa prova d'esame colloquio aggiuntiva;
- h) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario indicare la condanna riportata ed i procedimenti penali pendenti);
- i) di essere in regola con gli obblighi di leva (solo per i candidati di sesso maschile);
- l) di essere (o non essere dipendente di ruolo di Pubbliche Amministrazioni);
- m) di avere l'idoneità fisica per lo svolgimento dell'assegno;
- n) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della residenza o recapito indicato nella domanda ed ogni sopravvenuta causa di incompatibilità indicate successivamente;
- o) di autorizzare il trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs 30/06/2003, n.196 e successive modifiche ed integrazioni.

Il candidato deve sottoscrivere di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi di legge.

Art. 6

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- 1) fotocopia completa di un documento di identità in corso di validità;
- 2) certificato di laurea con le votazioni riportate nei singoli esami e in quello di laurea;
- 3) titoli ed attestati relativi all'esperienza scientifica professionale maturata nell'attività di ricerca in Italia o all'estero;
- 4) *curriculum* scientifico professionale (redatto in carta libera, datato e firmato);
- 5) pubblicazioni o elaborati in corso di stampa con certificazione dell'accettazione;
- 6) elenco di tutti i documenti, titoli, attestati e pubblicazioni presentati (redatto in carta libera, datato e firmato).

I documenti, i titoli e gli attestati possono essere prodotti in originale, in copia autenticata ovvero in copia fotostatica dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di notorietà (allegato 3) ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000; l'Unità si riserva la facoltà di verificarne la veridicità o di richiederne gli originali preliminarmente alla stipula del contratto.

Per quanto concerne documenti, titoli ed attestati non prodotti né in originale né in copia, dovrà essere compilata la dichiarazione sostitutiva di certificazioni (allegato 2) ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000.

Non sarà consentito, una volta scaduto il termine, sostituire titoli o documenti già presentati.

La firma alla domanda o agli allegati è obbligatoria a pena di nullità della domanda.

Art. 7

Commissione esaminatrice, valutazione dei titoli e prova d'esame

La selezione sarà operata da un'apposita Commissione giudicatrice formata da minimo tre componenti, nominata con provvedimento del Direttore dell'Unità nei termini previsti dalla Circolare Ministeriale citata in premessa. Della stessa farà parte di diritto il Responsabile della linea di ricerca, oggetto dell'assegno, avente funzioni di Tutore, ed un funzionario designato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

La Commissione giudicatrice dopo aver preliminarmente adottato i criteri ed i parametri ai quali intende attenersi, con specifico riferimento alle caratteristiche del progetto di ricerca, procede alla valutazione comparativa mediante l'esame dei titoli dei candidati, l'esito del quale verrà pubblicato nell'albo dell'Unità. Si procederà quindi all'espletamento dell'esame-colloquio inteso ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca secondo i seguenti criteri:

- accertamento della conoscenza della lingua inglese, che è condizione necessaria per il prosieguo del colloquio;
- discussione dei titoli e delle pubblicazioni inerenti alle attività in oggetto;
- esperienza nei campi citati;
- valutazione della competenza in relazione alle tematiche del programma di ricerca.

Le prove d'esame avranno luogo a Bari, nella Sede dell'Unità, e si svolgeranno in un locale aperto al pubblico.

I candidati saranno convocati per l'esame-colloquio a mezzo di telegramma almeno dieci giorni prima di quello in cui dovranno sostenerlo.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

La Commissione dispone per la valutazione dei candidati di 100 punti così ripartiti:

Tipo di valutazione	Punteggio da assegnare
a) Voto di laurea	<u>Max. 5 punti così ripartiti</u> 110 = 5 punti 109-106 = 4 punti 105-100 = 3 punti 99-95 = 2 punti ≤ 94 = 1 punto
b) Pubblicazioni	<u>Max. 20 punti</u> (inclusa la tesi di dottorato)
c) Titoli ed attestati, attinenti al settore di ricerca, tra cui: 1) dottorato di ricerca 2) Titoli di perfezionamento post-laurea e incarichi attività di ricerca di durata almeno semestrale 3) Assegni di ricerca, borse di studio	<u>Max. 30 punti di cui:</u> 1) max. 12 punti per il dottorato (in funzione dell'attinenza con la tematica dell'assegno); 2) max. 10 punti; 3) max. 8 punti.
d) Esame colloquio	<u>Max. 40 punti *</u>
e) Prova facoltativa seconda lingua	<u>Max. 5 punti</u>
Totale	100 punti

*L'esame-colloquio si intende superato se si raggiunge il punteggio minimo di 24.

Espletate le prove, la Commissione formulerà la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dai candidati. In caso di parità di punteggio la preferenza sarà accordata al candidato più giovane di età. La graduatoria di merito con l'indicazione del vincitore sarà pubblicata mediante l'affissione all'albo di C.R.A.- Unità di Ricerca per i Sistemi Culturali degli Ambienti Caldo - Aridi. Il giudizio della commissione è insindacabile.

In caso di rinuncia del vincitore la graduatoria finale sarà utilizzata per il conferimento dell'assegno ai candidati utilmente collocati e rimane valida per tutta la durata dell'assegno conferito.

Art. 8

Conferimento dell'assegno e risoluzione del rapporto

Al vincitore sarà data formale comunicazione del conferimento dell'assegno di ricerca a mezzo lettera raccomandata con A.R. Entro il termine perentorio di giorni 10 dalla data di ricevimento della comunicazione, il vincitore dovrà far pervenire all'Unità la dichiarazione di accettazione, a mezzo raccomandata A.R. o fax, senza riserve, dell'assegno medesimo alle condizioni previste dal presente bando. Dovrà altresì attestare, sotto la propria personale responsabilità, che non usufruirà durante tutto il periodo di durata dell'assegno, di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite da altri enti e istituzioni di ricerca, né di assegni o sovvenzioni di analoga natura ad eccezione di quelli concessi da istituzioni nazionali od estere, utili ad integrare l'eventuale attività di ricerca all'estero.

Il vincitore presenterà altresì al C.R.A.- Unità di Ricerca per i Sistemi Colturali degli Ambienti Caldo - Aridi autocertificazione concernente:

- a) possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato;
- b) il titolo di studio con le votazioni riportate nei singoli esami di profitto e in quello di laurea;
- c) numero del codice fiscale;
- d) eventuali carichi pendenti;
- e) eventuali condanne penali.

Nel caso in cui il contraente non abbia riportato condanne penali né abbia carichi pendenti, deve dichiararlo esplicitamente.

I documenti rilasciati dalle competenti autorità dello Stato in cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.

Si considerano presentate in tempo utile le dichiarazioni e le certificazioni spedite a mezzo raccomandata A.R. (per cui fa fede il timbro a data dell'ufficio postale) entro il termine predetto. Il contraente sarà invitato a regolare entro 10 giorni dalla data di ricezione dell'invito, pena la risoluzione del rapporto, l'autocertificazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Il conferimento dell'assegno avviene mediante la stipula di un contratto di diritto privato tra l'Unità e il soggetto utilmente collocato nella graduatoria finale, convocato per la sottoscrizione del contratto.

Decade dal diritto all'assegno di ricerca colui che, entro il termine fissato, non dichiara di accettarlo.

Decade, altresì, colui che non inizia l'attività di ricerca nei termini contrattuali. In tale ipotesi, il contratto è risolto automaticamente.

Il conferimento dell'assegno non costituisce rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Unità.

Nei casi di gravi inadempienze, su proposta motivata dal responsabile della ricerca e con parere favorevole del Direttore dell'Unità, il contratto sarà risolto automaticamente. Il titolare dell'assegno ha facoltà di recedere dal contratto dando un preavviso di almeno 30 giorni.

L'assegnista è tenuto ad osservare le norme interne che regolano l'attività dell'Unità.

Art. 9

Attività svolta e valutazione

Le attività previste per il titolare dell'assegno devono essere definite in un programma concordato tra il responsabile della linea di ricerca ed il titolare dell'assegno, vistato dal Direttore dell'Unità e devono fare parte integrante del contratto stipulato.

Il responsabile della ricerca svolge nei confronti del titolare dell'assegno la funzione di tutore con i compiti di garantirne la formazione seguendolo nello svolgimento dell'attività di ricerca, promuovendo la collaborazione con altri centri di ricerca qualificati, anche stranieri, nei settori attinenti l'attività progettuale concordata; è tenuto inoltre a valutarne l'attività scientifica.

Il titolare dell'assegno dovrà presentare annualmente una relazione sull'attività svolta.

Art. 10

Interruzione e decadenza

Potranno prevedersi sospensioni superiori a 30 gg. lavorativi dell'attività dell'assegnista per comprovati gravi motivi di salute, gravidanza, servizio militare, che non comporteranno decadimento del diritto di completare l'attività di ricerca ma l'interruzione dell'erogazione degli emolumenti sino alla ripresa dell'attività. In caso di interruzione, il termine dell'attività dell'assegnista verrà protratto in relazione alla durata dell'interruzione stessa. Il limite massimo del periodo di assenza per comprovati gravi motivi di salute e gravidanza non potrà essere superiore a 5 mesi/anno da sommarsi ai 30 gg. lavorativi ammessi per qualunque altro motivo.

Art. 11

Restituzione della documentazione

I candidati potranno richiedere, entro sei mesi a decorrere dalla pubblicazione della graduatoria di merito della selezione, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata. Tale restituzione sarà effettuata salvo eventuali gravami in corso. Trascorso tale termine quest'Unità disporrà del materiale secondo le proprie esigenze.

Art. 12

Trattamento dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla selezione sono trattati, ai sensi del D.Lgs 30/06/2003, n. 196, esclusivamente per le finalità della presente selezione e degli eventuali procedimenti per l'attribuzione dell'assegno.

Il Responsabile del procedimento di che trattasi è il Dott. Gennaro CAGNAZZO (tel. 0805475008).

Bari, li 28 novembre 2007

IL PRESIDENTE

(Sen. Prof. Romualdo COVIELLO)

ALLEGATO 1

**AL C.R.A. - UNITÀ DI RICERCA PER I SISTEMI
CULTURALI DEGLI AMBIENTI CALDO - ARIDI
Via Celso Ulpiani, n. 5**

70125 B A R I (BA)

Il/la sottoscritto/a, nato/a a, il
..... e residente in, Prov....., Via
....., C.A.P.....,

CHIEDE

Di essere ammesso/a a partecipare alla selezione con riferimento al bando delper
l'attribuzione di n. 1 assegno di ricerca avente a tema: (titolo).....,

A tal fine, cosciente delle responsabilità anche penali in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

- Di essere cittadino/a
- Di non aver riportato condanne penali (in caso contrario, indicare quali);
- Di possedere la laurea in, conseguita presso
..... in data
- Di possedere il titolo di dottorato in, conseguito presso
.....(questa seconda dichiarazione è eventuale).

Si allega alla presente domanda:

- i documenti attestanti i titoli e le pubblicazioni che intende sottoporre a valutazione (*);
- curriculum della propria attività scientifica, datato e sottoscritto;
- elenco delle pubblicazioni e dei documenti attestanti i titoli;
- autocertificazione dei titoli di studio richiesti con le votazioni riportate nei singoli esami di profitto e di quello di laurea (Allegato 2).

Chiede di essere ammesso/a a sostenere la prova opzionale della seguente seconda lingua:
.....

Chiede, inoltre, che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga inviata al seguente indirizzo:
.....

....., impegnandosi a
comunicare eventuali variazioni.

Luogo e data

Firma del candidato

(obbligatoria a pena di nullità della domanda)

.....

(*) Qualora i documenti siano prodotti in fotocopia l'interessato dovrà produrre la dichiarazione sostitutiva (Allegato 3).

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a Dr./ssa....., nato/a a
....., il e residente in
Prov....., Via , C.A.P.....,

Consapevole che, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti o uso di atti falsi, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate e decadrà immediatamente dalla eventuale attribuzione dell'assegno di ricerca:

DICHIARA

1. Di aver conseguito la laurea inin data.....pressocon la votazione.....e di aver riportato le seguenti votazioni degli esami di profitto sottoindicati:

-
-
-
-

2. Di aver conseguito il titolo di dottore di ricerca in, in data....., presso

3. Di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli di studio e/o professionali (indicare tutti i dati necessari per un'eventuale verifica da parte della struttura)

-
-
-

Luogo e data

Firma del candidato

(obbligatoria a pena di nullità della domanda)

.....

P.S. I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso, ai sensi del d. Lgs. N. 196/2003, saranno trattati per le finalità di gestione delle procedure di selezione.

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a Dr./ssa....., nato/a a
....., il e residente in,
Prov....., Via, C.A.P.....,

Consapevole che, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di
dichiarazioni mendaci, falsità negli atti o uso di atti falsi, incorrerà nelle sanzioni penali
richiamate e decadrà immediatamente dalla eventuale attribuzione dell'assegno di ricerca:

DICHIARA

Che le fotocopie relative ai seguenti titoli sono conformi all'originale:

.....
.....
.....
.....

(allegare copia del documento di identità)

Luogo e data

Firma del candidato

(obbligatoria a pena di nullità della domanda)

.....

P.S. I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso, ai sensi del D. Lgs. N. 196/2003, saranno trattati per le finalità di gestione delle procedure di selezione.

INFORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI.

Gent.le Sig./Dott.,

ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e dell'art. 10 del Regolamento per il trattamento dei dati personali del C.R.A. La informiamo che:

Il trattamento dei dati personali da Lei forniti in sede di richiesta di assunzione e allegato curriculum, sarà finalizzato unicamente alla gestione delle procedure di selezione del personale ed avverrà presso la sede della C.R.A.- Unità di Ricerca per i Sistemi Colturali degli Ambienti Caldo - Aridi con l'utilizzo di procedure anche informatizzate e nei limiti necessari per proseguire le predette finalità;

Il conferimento dei dati è necessario per la gestione delle procedure di selezione del personale e la loro mancata indicazione comporta l'impossibilità di adempiere esattamente gli obblighi precontrattuali e di fornire informazioni sulle procedure di selezione del personale;

I dati da Lei forniti saranno trattati "in modo lecito e secondo correttezza", così come previsto dall'art. 11 del D.Lgs. n. 196/2003;

Il trattamento sarà effettuato anche con l'ausilio di strumenti elettronici e/o automatizzati, ai quali possono accedere esclusivamente i soggetti autorizzati nel pieno rispetto di quanto previsto dal Codice della Privacy ed in particolare dal Disciplinary Tecnico in Materia di Misure Minime di Sicurezza – allegato B del D. Lgs. N. 196/2003 e dal Regolamento per il trattamento dei dati personali del C.R.A.;

I dati potranno essere comunicati agli uffici deputati alla gestione ed alla selezione del personale; dei dati potranno venire a conoscenza del direttore e dei dipendenti preposti agli uffici che collaborano direttamente con lui;

il titolare del trattamento per il C.R.A.- Unità di Ricerca per i Sistemi Colturali degli Ambienti Caldo – Aridi è il Dott. Donato FERRI;

il responsabile del trattamento per il C.R.A.- Unità di Ricerca per i Sistemi Colturali degli Ambienti Caldo – Aridi è il Dott. Gennaro CAGNAZZO.

Le sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice ed in particolare il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste nei confronti del titolare o del responsabile.

Inoltre si specifica quanto segue:

Dichiarazioni sostitutive di certificazioni

L'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 prevede che si possano comprovare con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni, i seguenti stati, qualità personali e fatti:

- data e il luogo di nascita;
- residenza;
- cittadinanza;
- godimento dei diritti politici;
- stato di celibe/nubile, coniugato/a, vedovo/a, stato libero;
- stato di famiglia;
- esistenza in vita;
- nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
- iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti dalla pubblica amministrazione;
- iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
- appartenenza a ordini professionali;
- titolo di studio, esami sostenuti;
- qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
- situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
- assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
- possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
- stato di disoccupazione;
- qualità di pensionato e categoria di pensione;
- qualità di studente;
- qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
- iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
- tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa • di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di non essere l'ente destinatario di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
- qualità di vivente a carico;
- tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
- di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà

Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. (art. 47, comma 3 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000).

Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. La copia fotostatica del documento è inserita nel fascicolo. (art.38, comma 3 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000).

Validità delle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive hanno la stessa validità temporale degli atti che sostituiscono.

Controlli

Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47. (art. 71, comma 1 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000)

Decadenza dei benefici

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. (art. 75 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000)

Le sanzioni per i cittadini

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. (art. 76, comma 1,2 e 3 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000).